COMUNE DI MADRUZZO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 159 DI DATA 09/11/2026

OGGETTO: VENDITA MATERIALE FORESTALE DESTINATO A CIPPATURA DI CUI AL PROGETTO DI TAGLIO N. 339/2026/01 DI DATA 23 MARZO 2026 DEL SERVIZIO FORESTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO DENOMINATO LAGOLO MESSA IN SICUREZZA

L'anno **2026** il giorno **9** del mese di **Novembre** alle ore 17.30 nella sala riunioni del Municipio di Madruzzo, formalmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale in modalità MISTA.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
ALESSIO ANSELMO	Sindaco	SI
ASPRINIO VINCENZO	Vicesindaco	SI
FRIOLI FABRIZIO	Assessore	SI
RICCI NICOLA	Assessore	SI
STABLUM CLARA	Assessore	SI - In Videoconferenza

Partecipa la Segretaria Comunale, Dott.ssa Martina Rizzi.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, ALESSIO ANSELMO.

OGGETTO: VENDITA MATERIALE FORESTALE DESTINATO A CIPPATURA DI CUI AL PROGETTO DI TAGLIO N. 339/2026/01 DI DATA 23 MARZO 2026 DEL SERVIZIO FORESTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO DENOMINATO LAGOLO MESSA IN SICUREZZA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Nel corso del 2024 è stata aperta ai censiti la possibilità di segnalare al Comune, mediante apposita modulistica, piante potenzialmente pericolose nel territorio di Lagolo.
- Il Comune di Madruzzo ha affidato l'incarico per una perizia sulle piante oggetto di segnalazione alla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige.
- Le risultanze della relazione e le conseguenti e necessarie attività da porre in essere sono state condivise in assemblea pubblica.
- Al fine di mettere in sicurezza l'abitato di Lagolo, le strade comunali interne ed i parchi urbani, è stato effettuato un intervento di taglio di piante di proprietà comunale da parte dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Trento.

Visto il progetto di taglio uso interno denominato "Lagolo messa in sicurezza" numero 338/2026/02, piano forestale aziendale cod. 338 Calavino, assunto al protocollo comunale sub n. 5188 di data 08 giugno 2026.

Visto il progetto di taglio uso interno denominato "Lagolo messa in sicurezza" numero 339/2026/01, piano forestale aziendale cod. 339 Lasino, assunto al protocollo comunale sub n. 5178 di data 08 giugno 2026.

Considerato che le operazioni eseguite dalla forestale sono terminate e che il Comune ha già destinato in via prioritaria il materiale legnoso ad uso civico.

Considerato che si è già provveduto, con successivo provvedimento, a mettere in vendita al miglior offerente il materiale legnoso rimanente con destinazione ad uso commercio.

Vista la disponibilità di ulteriore materiale forestale residuale derivante dal taglio di messa in sicurezza di Lagolo da destinare a cippatura.

Considerato che il materiale legnoso risultante dall'intervento di taglio e destinato a cippatura ricade su C.C. Lasino.

Visto che il materiale, costituito da ramaglia, cimali e residui di utilizzazione, è collocato in due cataste presso pubblico piazzale sito in loc. Qualon.

Vista la misurazione effettuata dal custode forestale competente che evidenzia due cataste di materiale destinato a cippatura costituite in prevalenza da abete rosso.

Constatato che la massa cubica totale evidenziata dal verbale di misurazione è pari a metri steri 200,00.

Valutata l'opportunità di procedere alla messa in vendita del materiale legnoso destinato a cippatura.

Visto che l'art. 17 della L.P. 23/1990 e ss.mm. prevede il ricorso al meccanismo dell'asta pubblica per la scelta del contraente in caso di entrate a favore dell'Ente.

Constatata l'opportunità di effettuare la vendita del materiale sopracitato avvalendosi della collaborazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento a mezzo del portale "Legno Trentino" con gestione telematica dell'asta.

Valutato di fissare il prezzo a base d'asta in € 4,00 a metro stero + IVA in considerazione dell'andamento delle vendite dell'ultimo trimestre e delle attuali condizioni di mercato nel settore;

Dato atto che il materiale forestale sarà aggiudicato alla ditta che presenterà la migliore offerta in rialzo rispetto al prezzo a base d'asta sopra stabilito.

Visto l'avviso di gara, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente le principali clausole di vendita del materiale.

Atteso che le clausole che regolano la vendita sono dettagliate, oltre che nell'avviso di gara, nell'avviso unico della CCIAA di Trento e nel capitolato d'oneri generale per l'affido delle operazioni di utilizzazione della Provincia Autonoma di Trento.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3, di data 27 gennaio 2026, sono stati approvati il D.U.P. 2026-2028, il bilancio di previsione 2026-2028 del Comune di Madruzzo ed i relativi allegati.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione anno 2026 - 2028, con il quale sono individuate le funzioni dirigenziali per la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria del Comune, ai sensi dell'art. 60, comma 8, del CEL approvato con L.R. 03.05.2018 n.2, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10, di data 27 gennaio 2026, dichiarata immediatamente eseguibile.

Valutato di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di consentire un tempestivo avvio della procedura.

Visti i seguenti pareri di regolarità espressi sul presente provvedimento:

- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e del regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni del Comune di Madruzzo, il Segretario comunale nei limiti della propria competenza, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e del regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni del Comune di Madruzzo, la Responsabile del Servizio finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm..

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Vista la L.P. n.23/1990 e ss.mm. ed il relativo regolamento di esecuzione.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 25 dd. 14.06.2018, immediatamente eseguibile.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, e ss.mm.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. **di indire** per quanto esposto in premessa un'asta pubblica per l'alienazione del materiale forestale destinato a cippato di massa cubica pari a 200,00 metri steri di cui al progetto di taglio n. 339/2026/01 di data 23 marzo 2026 denominato "Lagolo messa in sicurezza";
2. **di avvalersi** per lo svolgimento dell'asta del portale "Legno Trentino" della C.C.I.A.A. di Trento, con il sistema della miglior offerta in termini di rialzo rispetto al prezzo fissato dall'Amministrazione comunale pari a € 4,00 a metro stero + IVA;

3. **di precisare** che le modalità di svolgimento della gara ed i principali vincoli posti a carico dei partecipanti sono quelli contenuti nell'avviso di gara, allegato alla presente deliberazione quale parte integrale e sostanziale, nell'avviso unico della C.C.I.A.A. di Trento e nel capitolato d'oneri generale per l'affido delle operazioni di utilizzazione della Provincia Autonoma di Trento;
4. **di affidare** l'esecuzione degli atti gestionali inerenti e conseguenti alla presente deliberazione, compresa la sottoscrizione del contratto, al Segretario comunale;
5. **di dare atto** che l'introito derivante dalla vendita del legname sarà accertato, sulla base del verbale di misurazione redatto dal custode forestale, nel Piano dei conti finanziario integrato E 3.01.03.01.000 della Tipologia 100 Categoria 3 del bilancio 2026, Capitolo 6300 E del PEG;
6. **di dare atto** che l'introito per la vendita del materiale da cippare sarà destinato alla copertura delle spese sostenute dall'Ufficio Distrettuale Forestale di Trento per l'intervento di messa in sicurezza dell'abitato di Lagolo, secondo i progetti di taglio nominati in premessa;
7. **di rinviare** a successivo provvedimento del Segretario comunale l'impegno di spesa per accantonamento al fondo forestale di cui all'art. 91-bis della L.P. 23 maggio, n.11 in considerazione delle risultanze di gara;
8. **di dare indicazione** al Servizio Segreteria di provvedere al successivo versamento della somma di cui al punto 5 secondo le modalità indicate nella comunicazione pervenuta al prot. 6366 di data 14 luglio 2026 dal Servizio Foreste – Ufficio Distrettuale Forestale di Trento;
9. **di comunicare** ai capigruppo consiliari la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
10. **di dichiarare** il presente provvedimento, per i motivi di cui in premessa e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 per le motivazioni di cui in premessa;
11. **di dare evidenza che**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
    a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del quinto comma dell'articolo 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
    b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 02.07.2010, n.104;
    c) ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

    I ricorsi b) e c) sono alternativi.

    In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

Pareri

COMUNE DI MADRUZZO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 175**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **VENDITA MATERIALE FORESTALE DESTINATO A CIPPATURA DI CUI AL PROGETTO DI TAGLIO N. 339/2026/01 DI DATA 23 MARZO 2026 DEL SERVIZIO FORESTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO DENOMINATO LAGOLO MESSA IN SICUREZZA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/11/2026

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Martina Rizzi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/11/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Daniela Frizzera

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ALESSIO ANSELMO

LA SEGRETARIA COMUNALE
DOTT.SSA MARTINA RIZZI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D. Lgs n.82/2005; sostituisce i documento cartaceo e la firma autografa.